

DETERMINAZIONE n. 64 del 7 aprile 2017

Struttura proponente: AREA SERVIZIO RIFIUTI URBANI

Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui alla L.R. 16/2015. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di Centri del Riuso e bando per iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, approvati con Determinazione Dirigenziale nr. 127 del 22/12/2016.
Conclusione del procedimento istruttorio e approvazione graduatorie dei beneficiari.

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n.148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", art. 3-bis;
- la L.R. Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";
- la L.R. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015 "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)*", art. 4 - *Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1240 del 1 agosto 2016 "*Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso*";

premessato che:

- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "ATERSIR" o "l'Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10;
- ai sensi dell'art.4 della L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015 "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)*", Atersir ha approvato, con Deliberazione del Consiglio d'Ambito nr. 16 del 7 aprile 2016, il Regolamento di prima applicazione per l'attivazione e la gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, disponendone, altresì, la costituzione, la sua alimentazione per l'anno 2016 e la ripartizione degli importi relativi alle linee di finanziamento LFA ed LFB1, destinate rispettivamente a premiare i comuni con le migliori performance di produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente e ad incentivare le trasformazioni dei servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Ambito n. 68 del 12 dicembre 2016, esecutiva a termini di legge, con cui:

- è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue sull'annualità di Fondo 2016 tra la linea di finanziamento LFB2 per la realizzazione di Centri Comunali del Riuso (per 800.000,00 Euro), e la linea di finanziamento LFB3 per progetti comunali di riduzione e prevenzione dei rifiuti (per 200.000,00 Euro);

- sono stati approvati gli schemi dei bandi tramite i quali selezionare i beneficiari dei contributi;
- è stato previsto quale termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al contributo la fine del mese di febbraio 2017;

richiamata la determinazione dirigenziale nr. 127 del 22/12/2016 con cui sono stati approvati i bandi e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di partecipazione alle due procedure di selezione, ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

considerato che i due bandi sono stati pubblicati sul sito internet di Atersir dal 31/12/2016, e che l'avviso relativo è stato pubblicato sul BURERT periodico nr. 9 Parte Seconda del 11/01/2017;

dato atto che per entrambi i bandi la scadenza utile per la presentazione delle richieste erano le ore 12:00 del 28 febbraio 2017;

viste le richieste di partecipazione pervenute, di cui è stato valutato il rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dai bandi in merito:

- ai requisiti di ammissibilità;
- alla completezza documentale;
- ai massimali economici dei costi ammissibili e dei i contributi richiesti;
- all'attribuzione dei punteggi per formazione delle graduatorie.

considerate le istruttorie relative alle richieste pervenute, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti Urbani, i cui esiti sono sintetizzati di seguito:

Bando per centri comunali del riuso – tutte le richieste sono risultate ammissibili

- Richieste di adeguamento alle Linee guida regionali pervenute dai Comuni di Forlimpopoli, Spilamberto e Campagnola Emilia;
- Richieste per la realizzazione di nuovi centri del riuso (o per nuovi ampliamenti o rifacimenti), in Comuni in cui non fossero già presenti centri comunali del riuso, pervenute dalla società patrimoniale Ge.S.Co. Loiano Srl, dai Comuni di Granarolo dell'Emilia, Polesine Zibello, Boretto, Reggiolo, Piacenza, Formigine, Bagnolo in Piano, Cento, Sissa Trecasali e dall'Unione Bassa Est Parmense;
- Richieste per la realizzazione di nuovi centri del riuso (o per nuovi ampliamenti o rifacimenti), in Comuni in cui fossero già presenti altri centri comunali del riuso, pervenute dai Comuni di Reggio Emilia e Nonantola.

Bando per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti

- richieste risultate ammissibili presentate dai Comuni di Ponte dell'Olio, Scandiano, Verucchio, Forlimpopoli, Alseno, Ravenna, Bibbiano, Berceto, Cesena, Formigine, Spilamberto, Guiglia, Ferrara, dall'Unione Terre dei Castelli e dall'Unione dei Comuni Savena-Idice;
- richieste correttamente presentate ma non ammissibili a contributo in quanto relative ad iniziative non coerenti con le finalità di riduzione della produzione dei rifiuti (e quindi prive di costi ammissibili), presentate dai Comuni di Morfasso e Sant'Arcangelo di Romagna;
- richieste non ammissibili in quanto presentate da Comuni beneficiari per l'anno 2016 dell'incentivo del Fondo per i comuni virtuosi di cui alla linea di finanziamento LFA, presentate dai Comuni di Polesine Zibello, Tresigallo, Voghiera e dall'Unione dei Comuni Terra di Mezzo (per conto del Comune di Castelnovo di Sotto);

- richieste non ammissibili in quanto presentate fuori termine, presentate dai Comuni di Rio Saliceto, Maranello e Saludecio;

dato atto che in fase istruttoria sono stati rideterminati gli importi delle spese ammissibili o dei contributi richiesti per le seguenti richieste:

Bando per centri comunali del riuso

- per il Comune di Forlimpopoli è stato ridotto l'importo dell'incentivo richiesto, in quanto eccedente il massimale dell'80% della spesa ammissibile;
- per il Comune di bagnolo in Piano sono stati ridotti gli importi dei costi ammissibili di intervento (per quota parte di interventi non inerenti il centro del riuso) e delle spese tecniche (in quanto eccedenti il massimale del 10% dell'importo complessivo del progetto).

Bando per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti

- per il Comune di Ponte dell'Olio sono stati rideterminati i costi ammissibili a contributo, in parte per attività non coerenti con gli obiettivi del bando ed in parte per attività pianificate oltre i termini previsti dal bando (annualità 2017);
- per i Comuni di Ravenna, Formigine, Spilamberto e per l'Unione dei Comuni Savena-Idice sono stati rideterminati i costi ammissibili a contributo, per attività non coerenti con gli obiettivi del bando;
- per l'Unione Terre dei Castelli è stato ridotto l'importo dei costi ammissibili, come previsto dall'art. 3 del bando, per la presenza del Comune di Castelvetro, beneficiario della LFA sul Fondo 2016;
- per il Comune di Guiglia la percentuale di contributo riconosciuta è stata arrotondata alla seconda cifra decimale, come previsto dal bando, a parità di contributo ammesso;

dato altresì atto che il dettaglio delle istruttorie relative alle richieste soprarichiamate sarà oggetto di specifiche comunicazioni agli Enti interessati da parte del Responsabile del Procedimento;

considerato che, da quanto sopra premesso e indicato si possono individuare gli elenchi delle richieste ammissibili a contributo per ciascuno dei due bandi, ordinate in base ai punteggi conseguiti, con i relativi importi di contributo da confrontare con le disponibilità delle due linee di finanziamento:

REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO

Posizione in graduatoria	Ente	Tipo di Intervento	Punteggio totale	Costi ammissibili	Contributo teorico
1	Comune di Forlimpopoli	Adeguamento DGR 1240/2016	50	€ 10.000,00	€ 8.000,00
2	Comune di Spilamberto	Adeguamento DGR 1240/2016	45	€ 35.310,00	€ 10.000,00
3	Comune di Campagnola Emilia	Adeguamento DGR 1240/2016	20	€ 12.500,00	€ 10.000,00
4	Comune di Piacenza	Nuova realizzazione	75	€ 1.270.000,00	€ 150.000,00
5	Unione Bassa Est Parmense	Nuova realizzazione	75	€ 225.000,00	€ 90.000,00
6	Comune di Formigine	Nuova realizzazione	70	€ 199.266,00	€ 137.266,00
7	Comune di Granarolo dell'Emilia	Nuova realizzazione	55	€ 119.684,00	€ 47.873,60
8	Comune di Bagnolo in Piano	Nuova realizzazione	45	€ 37.923,87	€ 10.997,92
9	Comune di Sissa Trecasali	Nuova realizzazione	45	€ 75.000,00	€ 44.250,00
10	Ge.S.Co. Loiano Srl	Nuova realizzazione	35	€ 32.468,95	€ 7.468,95
11	Comune di Cento	Nuova realizzazione	25	€ 140.282,00	€ 90.000,00
12	Comune di Polesine Zibello	Nuova realizzazione	20	€ 77.000,00	€ 61.600,00
13	Comune di Boretto	Nuova realizzazione	20	€ 57.465,83	€ 45.972,67
14	Comune di Reggio	Nuova realizzazione	20	€ 83.264,75	€ 66.611,80
15	Comune di Reggio Emilia	Nuova realizzazione (2° centro)	65	€ 300.000,00	€ 88.000,00
16	Comune di Nonantola	Nuova realizzazione (2° centro)	15	€ 49.266,10	€ 34.486,27
Totale				€ 2.724.431,50	€ 902.527,21

disponibilità sulla LFB2 anno 2016	€	800.000,00
disavanzo	-€	102.527,21

REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Posizione in graduatoria	Ente	Tipologia Iniziativa	Costo totale rivalutato	Contributo teorico	Contributo teorico (%)
1	Unione Terre dei Castelli	Compostaggio di comunità	€ 153.017,37	€ 21.254,11	13,89%
2	Comune di Berceto	Compostaggio domestico e di comunità	€ 37.330,00	€ 9.332,50	25,00%
3	Comune di Guiglia	Compostaggio domestico	€ 4.550,00	€ 2.804,00	61,63%
4	Comune di Ponte dell'Olio	Compostaggio domestico e di comunità	€ 29.915,60	€ 21.368,71	71,43%
5	Comune di Scandiano	Compostaggio domestico	€ 14.000,00	€ 11.200,00	80,00%
6	Comune di Verucchio	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 3.153,70	€ 2.522,96	80,00%
7	Comune di Forlimpopoli	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 21.000,00	€ 16.800,00	80,00%
8	Comune di Aseno	Compostaggio domestico	€ 11.072,72	€ 8.858,18	80,00%
9	Comune di Ravenna	Ecofeste	€ 13.000,00	€ 10.400,00	80,00%
10	Comune di Bibbiano	Compostaggio domestico	€ 4.675,00	€ 3.740,00	80,00%
11	Comune di Cesena	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 20.000,00	€ 16.000,00	80,00%
12	Comune di Formigine	Ecofeste	€ 8.687,44	€ 6.949,95	80,00%
13	Unione Comuni Savena-Idice	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 6.000,00	€ 4.800,00	80,00%
14	Comune di Spilamberto	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 11.470,60	€ 9.176,48	80,00%
15	Comune di Ferrara	Partenariato con GDO o piccola distribuzione	€ 10.000,00	€ 8.000,00	80,00%
Totale			€ 347.872,43	€ 153.206,89	44,04%

disponibilità sulla LFB2 anno 2016	€	200.000,00
avanzo	€	46.793,11

considerato che i contributi ammissibili per il bando relativo alle iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti trovano copertura nelle risorse del Fondo destinate a tale misura, mentre i contributi ammissibili per il bando dei centri comunali del riuso eccedono rispetto alle risorse a disposizione (la richiesta del Comune di Reggio Emilia trova copertura parziale, mentre non trova copertura il contributo relativo alla richiesta del Comune di Nonantola);

ritenuto quindi opportuno disporre lo spostamento delle risorse residue dalla LFB3 alla LFB2, al fine di agevolare il completo utilizzo delle risorse disponibili, come già indicato dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito nr. 68 del 12/12/2016, e di completare la copertura del contributo riconosciuto al Comune di Reggio Emilia, fornita per Euro 66.752,17 da risorse del Fondo anno 2016, tramite una integrazione di Euro 21.247,83 a valere sul Fondo dell'anno 2017;

dato quindi atto che i contributi ammessi a finanziamento rispettivamente sulla LFB2 e LFB3 del Fondo d'Ambito per l'anno 2016 risultano essere:

REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO

Posizione in graduatoria	Ente	Tipo di Intervento	Punteggio totale	Costi ammissibili	Contributo riconosciuto
1	Comune di Forlimpopoli	Adeguamento DGR 1240/2016	50	€ 10.000,00	€ 8.000,00
2	Comune di Spilamberto	Adeguamento DGR 1240/2016	45	€ 35.310,00	€ 10.000,00
3	Comune di Campagnola Emilia	Adeguamento DGR 1240/2016	20	€ 12.500,00	€ 10.000,00
4	Comune di Piacenza	Nuova realizzazione	75	€ 1.270.000,00	€ 150.000,00
5	Unione Bassa Est Parmense	Nuova realizzazione	75	€ 225.000,00	€ 90.000,00
6	Comune di Formigine	Nuova realizzazione	70	€ 199.266,00	€ 137.266,00
7	Comune di Granarolo dell'Emilia	Nuova realizzazione	55	€ 119.684,00	€ 47.873,60
8	Comune di Bagnolo in Piano	Nuova realizzazione	45	€ 37.923,87	€ 10.997,92
9	Comune di Sissa Treccasali	Nuova realizzazione	45	€ 75.000,00	€ 44.250,00
10	Ge.S.Co. Loiano Srl	Nuova realizzazione	35	€ 32.468,95	€ 7.468,95
11	Comune di Cento	Nuova realizzazione	25	€ 140.282,00	€ 90.000,00
12	Comune di Polesine Zibello	Nuova realizzazione	20	€ 77.000,00	€ 61.600,00
13	Comune di Boretto	Nuova realizzazione	20	€ 57.465,83	€ 45.972,67
14	Comune di Reggiolo	Nuova realizzazione	20	€ 83.264,75	€ 66.611,80
15	Comune di Reggio Emilia	Nuova realizzazione (2° centro)	65	€ 300.000,00	€ 88.000,00
totale					€ 868.040,94

REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Posizione in graduatoria	Ente	Tipologia Iniziativa	Costo totale rivalutato	Contributo riconosciuto	Contributo riconosciuto (%)
1	Unione Terre dei Castelli	Compostaggio di comunità	€ 153.017,37	€ 21.254,11	13,89%
2	Comune di Berceto	Compostaggio domestico e di comunità	€ 37.330,00	€ 9.332,50	25,00%
3	Comune di Guiglia	Compostaggio domestico	€ 4.550,00	€ 2.804,00	61,63%
4	Comune di Ponte dell'Olio	Compostaggio domestico e di comunità	€ 29.915,60	€ 21.368,71	71,43%
5	Comune di Scandiano	Compostaggio domestico	€ 14.000,00	€ 11.200,00	80,00%
6	Comune di Verucchio	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 3.153,70	€ 2.522,96	80,00%
7	Comune di Forlimpopoli	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 21.000,00	€ 16.800,00	80,00%
8	Comune di Alseno	Compostaggio domestico	€ 11.072,72	€ 8.858,18	80,00%
9	Comune di Ravenna	Ecofeste	€ 13.000,00	€ 10.400,00	80,00%
10	Comune di Bibbiano	Compostaggio domestico	€ 4.675,00	€ 3.740,00	80,00%
11	Comune di Cesena	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 20.000,00	€ 16.000,00	80,00%
12	Comune di Formigine	Ecofeste	€ 8.687,44	€ 6.949,95	80,00%
13	Unione Comuni Savena-Idice	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 6.000,00	€ 4.800,00	80,00%
14	Comune di Spilamberto	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 11.470,60	€ 9.176,48	80,00%
15	Comune di Ferrara	Partenariato con GDO o piccola distribuzione	€ 10.000,00	€ 8.000,00	80,00%
totale				€ 153.206,89	

dato altresì atto che:

- il contributo riconosciuto al Comune di Reggio Emilia, parzialmente coperto con risorse del Fondo d'Ambito 2016 (per Euro 66.752,17), viene completato con risorse a valere sul Fondo d'Ambito 2017 (per Euro 21.247,83);
- il Comune di Nonantola, al quale non viene riconosciuto il contributo per esaurimento del Fondo, potrà ripresentare domanda di partecipazione ai prossimi bandi che verranno pubblicati per la realizzazione di centri comunali del riuso, anche qualora abbia nel frattempo iniziato e/o concluso la realizzazione del centro per il quale ha presentato la domanda giudicata ammissibile, ai sensi dell'art.3 del Bando;
- a parità di condizioni tecnico-economiche rispetto alla domanda giudicata ammissibile ma non finanziata, l'eventuale domanda del Comune di Nonantola per partecipare al prossimo bando sarà ammessa con priorità alla graduatoria;

considerato che le risorse così determinate a favore dei Comuni, degli Enti e delle società indicate, saranno impegnate con apposito provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio

consuntivo di Atersir per l'anno 2016, e che saranno liquidate secondo i tempi e le modalità specifiche previste nei rispettivi bandi;

visti il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

visto il Bilancio di previsione per l'esercizio corrente approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 15 del 15.03.2017;

D E T E R M I N A

1. di approvare gli esiti delle istruttorie relative alle richieste di contributi a valere sul Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015 per l'anno 2016, pervenute ad Atersir in esito ai bandi approvati con Determinazione dirigenziale nr. 2017/2016, rispettivamente per la realizzazione di centri comunali del riuso (linea di finanziamento LFB2) ed per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti (linea di finanziamento LFB3);

2. di approvare le graduatorie, formulate in base ai criteri di priorità e punteggio stabiliti nei bandi, con importi ammissibili a contributo, percentuali di finanziamento e contributi riconosciuti, di cui alle seguenti tabelle:

REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO

Posizione in graduatoria	Ente	Tipo di Intervento	Punteggio totale	Costi ammissibili	Contributo riconosciuto
1	Comune di Forlimpopoli	Adeguamento DGR 1240/2016	50	€ 10.000,00	€ 8.000,00
2	Comune di Spilamberto	Adeguamento DGR 1240/2016	45	€ 35.310,00	€ 10.000,00
3	Comune di Campagnola Emilia	Adeguamento DGR 1240/2016	20	€ 12.500,00	€ 10.000,00
4	Comune di Piacenza	Nuova realizzazione	75	€ 1.270.000,00	€ 150.000,00
5	Unione Bassa Est Parmense	Nuova realizzazione	75	€ 225.000,00	€ 90.000,00
6	Comune di Formigine	Nuova realizzazione	70	€ 199.266,00	€ 137.266,00
7	Comune di Granarolo dell'Emilia	Nuova realizzazione	55	€ 119.684,00	€ 47.873,60
8	Comune di Bagnolo in Piano	Nuova realizzazione	45	€ 37.923,87	€ 10.997,92
9	Comune di Sissa Treccasali	Nuova realizzazione	45	€ 75.000,00	€ 44.250,00
10	Ge.S.Co. Loiano Srl	Nuova realizzazione	35	€ 32.468,95	€ 7.468,95
11	Comune di Cento	Nuova realizzazione	25	€ 140.282,00	€ 90.000,00
12	Comune di Polesine Zibello	Nuova realizzazione	20	€ 77.000,00	€ 61.600,00
13	Comune di Boretto	Nuova realizzazione	20	€ 57.465,83	€ 45.972,67
14	Comune di Reggio	Nuova realizzazione	20	€ 83.264,75	€ 66.611,80
15	Comune di Reggio Emilia	Nuova realizzazione (2° centro)	65	€ 300.000,00	€ 88.000,00
				totale	€ 868.040,94

REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Posizione in graduatoria	Ente	Tipologia Iniziativa	Costo totale rivalutato	Contributo riconosciuto	Contributo riconosciuto (%)
1	Unione Terre dei Castelli	Compostaggio di comunità	€ 153.017,37	€ 21.254,11	13,89%
2	Comune di Berceto	Compostaggio domestico e di comunità	€ 37.330,00	€ 9.332,50	25,00%
3	Comune di Guiglia	Compostaggio domestico	€ 4.550,00	€ 2.804,00	61,63%
4	Comune di Ponte dell'Olio	Compostaggio domestico e di comunità	€ 29.915,60	€ 21.368,71	71,43%
5	Comune di Scandiano	Compostaggio domestico	€ 14.000,00	€ 11.200,00	80,00%
6	Comune di Verucchio	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 3.153,70	€ 2.522,96	80,00%
7	Comune di Forlimpopoli	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 21.000,00	€ 16.800,00	80,00%
8	Comune di Alseno	Compostaggio domestico	€ 11.072,72	€ 8.858,18	80,00%
9	Comune di Ravenna	Ecofeste	€ 13.000,00	€ 10.400,00	80,00%
10	Comune di Bibbiano	Compostaggio domestico	€ 4.675,00	€ 3.740,00	80,00%
11	Comune di Cesena	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 20.000,00	€ 16.000,00	80,00%
12	Comune di Formigine	Ecofeste	€ 8.687,44	€ 6.949,95	80,00%
13	Unione Comuni Savena-Idice	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 6.000,00	€ 4.800,00	80,00%
14	Comune di Spilamberto	Ecofeste, Case dell'Acqua e Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 11.470,60	€ 9.176,48	80,00%
15	Comune di Ferrara	Partenariato con GDO o piccola distribuzione	€ 10.000,00	€ 8.000,00	80,00%
			totale	€ 153.206,89	

3. di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del bando per la realizzazione dei centri comunali del riuso, in occasione di successivi bandi il Comune di Nonantola potrà ripresentare richiesta di contributo anche qualora l'intervento oggetto della richiesta, giudicata ammissibile ma non ammessa a contributo per esaurimento del Fondo, fosse stato nel frattempo iniziato e/o concluso, e che sarà ammessa con priorità alla graduatoria del prossimo bando in caso di parità di condizioni tecnico-economiche della domanda presentata;
4. di informare con specifiche comunicazioni i partecipanti ammessi a contributo per i quali siano stati rideterminati gli importi ammissibili, ai fini della successiva rendicontazione;
5. di dare atto che le risorse a favore dei soggetti beneficiari, per complessivi Euro 1.021.247,83 (con 1.000.000,00 Euro relativi al Fondo d'Ambito dell'anno 2016 ed Euro 21.247,83 relativi al Fondo d'Ambito dell'anno 2017), saranno impegnate a seguito dell'approvazione del bilancio a consuntivo di Atersir per l'anno 2016, e che saranno successivamente liquidate secondo tempi e modalità stabiliti dai due bandi;
6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti ed inerenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 64 del 7 aprile 2017

Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui alla L.R. 16/2015. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di Centri del Riutilizzo e bando per iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, approvati con Determinazione Dirigenziale nr. 127 del 22/12/2016.

Conclusioni del procedimento istruttorio e approvazione graduatorie dei beneficiari.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE

in qualità di responsabile ad interim
dell'Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione

Ing. Vito Belladonna

(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività

Bologna, 7 aprile 2017